

TENNIS. A Mosca, per la prima volta, la finale della Coppa. Avversaria sarà la Svezia

Arriva la Davis E la Russia accarezza un sogno



Sorteggio: oggi Volkov-Edberg Kafelnikov-Larsson

Ieri è stato effettuato il sorteggio della finale di Davis Russia-Svezia in programma da oggi a venerdì all'Olympic Stadium di Mosca. Questo è l'ordine degli incontri sorteggiati: oggi Alexander Volkov (Rus) contro Stefan Edberg (Sve); a seguire Yevgeny Kafelnikov (Rus)-Magnus Larsson (Sve). Domani è la volta del doppio: i russi Kafelnikov-Olhovskiy contro gli svedesi Bjorkman-Apell. Infine domenica Kafelnikov affronterà Edberg e Volkov si opporrà a Larsson.



Il tennista svedese Stefan Edberg; A Lato Yevgeny Kafelnikov

Oggi a Mosca prende il via una inedita finale di Coppa Davis: in campo la sorprendente Russia contro la più blasonata Svezia. Volkov e Kafelnikov affrontano rispettivamente Edberg e Larsson. E accarezzano un sogno...

DANIELE AZZOLINI

MOSCA. L'unico rimpianto di Yevgeny Kafelnikov, ora che siamo ad un passo dalla prima possibile svolta della sua ancor giovane carriera, una finale di Coppa Davis, è quello di non avere con sé, al fianco, oppure soltanto nel box di lato al campo, un amico come Andrei Medvedev. Numero 11 il primo, numero 15 il secondo, entrambi ventenni e dotati di un certo gusto per la battuta, non disgiunto da una feroce determinazione nell'avversare la dilagante banalità del circuito, i due vanno d'amore e d'accordo in un tennis che non riesce a fare a meno di propinare messaggi battaglieri, del tipo che non può esistere amicizia tra i giocatori, che l'impulso più autentico sul campo non sia soltanto quello di vincere, ma addirittura di «terminare» il proprio avversario. Banalità, appunto, che altro? Che non c'entrano con l'ultimo atto della Coppa, appuntamento per molti aspetti storico, visto che si gioca per la prima volta in Russia, a Mosca, dove il tennis è spuntato da pochissimi anni, ma riesce a farsi largo ugualmente, tra le ristrettezze del paese. Vuoi per il fascino dei campioni superpagati, vuoi per il sogno di molti giovanotti di perseguire quella stessa strada.

Diventare un Kafelnikov, insomma, o un Medvedev, il ragazzo nato troppo a nord per essere compreso nei confini rinnovati della Confederazione. Proprio lui, che si sente russo, come ha più volte dichiarato, fino al midollo, «per cultura e nascita», e anche per mere vicende sportive, che lo hanno visto sin da piccolo nel gruppo degli stessi giocatori che da oggi a domenica affronteranno la Svezia di Edberg nella loro prima finale. Niente da fare. Medvedev è nato a Kiev, ucraino, e come tale non avrà mai una finale da giocare, dato che non esiste una squadra in grado di competere. La sua occasione era questa. Al più, potrà farsi raccontare che cosa si prova dall'amico Kafelnikov, l'ultimo arrivato nel circuito.

Così il peso di una Davis da vincere, cui tengono molto gli sportivi e moltissimo tutti coloro che su di essa potranno guadagnare qualcosa, poggia sulle spalle del solo Kafelnikov. E non sarà un peso facile da sopportare. Non per uno che ha appena giocato quattro incontri di Coppa, che l'anno scorso viaggiava intorno al numero mille della classifica e due anni fa ancora si chiedeva se davvero il mestiere di tennista meritasse la fatica di spostarsi dalla sua città, di lasciare la famiglia e di complicarsi la vita e

gli studi. È di Soci, Yevgeny. Cittadino sul mar Nero, affollata di vecchietti reumatici e artrici che da quelle parti trovano, pare, miracolose sabbiate per i loro dolori. Lì, Yevgeny studiava (e studia ancora) da professore di educazione fisica, il tennis l'aveva cominciato con gli arnesi presi in prestito da un amico e i genitori non gli avevano voluto ricomprare neanche una scatola di nuove palline, quando le sue si erano ridotte a stracci. Ma c'era un tipo che lo spingeva a continuare, il suo coach di adesso, tal Anatoli Lepechin, che allenava anche gli altri giovani russi. Gli stessi che giocheranno per la Coppa, Alexander Volkov che si fece male cadendo dalla moto e continuò a giocare con l'altro braccio, diventando d'improvviso mancino, e Andrei Chesnokov, l'unico del circuito che abbia un coach donna. Poi c'era anche Medvedev e tra i due, nelle tante slide in allenamento, era di solito Kafelnikov a prevalere. «Era lui il più bravo, il più promettente», ha sempre confermato Medvedev. Che invece ha continuato, entrando a vele spiegate nel circuito, non appena diciottenne, subito tra i primi dieci del mondo. Mentre Kafelnikov ci pensava e non si decideva, i genitori non gradivano, a Soci si facevano degli splendidi bagni e le ragazze in costume non erano niente male.

La decisione è arrivata a 18 anni compiuti, ma in due stagioni Yevgeny ha ritrovato gli antichi stimoli. Ha un gioco molto simile a quello di Medvedev, tambureggiante sul dritto e capace con il rovescio di angolazioni ardite, molto strette e di accelerazioni brucianti. Il carattere, semmai, sembra ancora da formare. E la Coppa arriva a proposito. Chi regge l'urto di una finale può ben dirsi giocatore completo. Sampras pagò dazio, a Lione, contro i francesi e consegnò i suoi due punti. Vedremo Kafelnikov come reagirà. La Svezia gli pone di fronte Edberg e Larsson, oltre a Bjorkman e Apell, la coppia che ha vinto la scorsa settimana il mondiale di doppio. E con Edberg sarà una sfida piena di rischi e di prospettive particolari: da una parte il campione più anziano del circuito (28 anni appena, ma già dieci di professionismo), dall'altra il giovane pretendente, che quest'anno ha vinto tre tornei e guadagnato oltre un miliardo. In molti nel tennis attendono di sapere come andrà a finire: la Russia, che ha già un torneo (Mosca, 350mila dollari), è la terra promessa. In caso di vittoria, magliari e venditori, sponsor e cercatori di talenti armeranno a fronte.

Finanziaria e pensioni

- | | | | |
|------------------------|------------------------------|-----------------------|-------------------------|
| Agrigento | Giuseppe Scozzari | Pegognaga (MN) | Roberto Borroni |
| Anzola Emilia (BO) | Ugo Boghetta | Perugia | Leonardo Caponi |
| Ascoli Piceno | Giovanni Ferrante | Pesaro | Vittorio Emiliani |
| Bari | Pietro La Forgia | Pesaro | Giorgio Londei |
| " | Niki Vendola | Pescia (PT) | Domenico Gallo |
| Beinasco (TO) | Domenico Luca | Pistoia | Renzo Innocenti |
| Bentivoglio (BO) | Mauro Zani | Poggibonsi (SI) | Fabrizio Vigni |
| Brescia | Aldo Redecchi | Pontedera (PI) | Giovanni Brunale |
| Brindisi | Antonio Bargone | Portici (NA) | Vincenzo Torre |
| Bologna | Paolo Galletti | Pozzuoli (NA) | Eugenio Donise |
| Camaiore (LU) | Carlo Carli | " | Giuseppe Di Luzio |
| Carpi (MO) | Riccardo Canesi | Prato | Anna Maria Bucciarelli |
| Castellano | Sauro Turroni | " | Mauro Vannoni |
| " | Pino Soriero | " | Silvano Gori |
| Caserta | Simona Dalla Chiesa | Reggio Emilia | Elena Montecchi |
| Cosenza | Sergio Tanzarella | " | Antonio Soda |
| Empoli | Marco Rizzo | " | Fausto Giovannelli |
| Faenza | Vasiliu Campatelli | " | Fausto Vigevani |
| Finale Ligure | Walter Bielli | Riccione | Gianni Mattioli |
| Firenze | Roberto Di Rosa | Rimini | Gianfranco Pasquino |
| Firenze Ponte di Mezzo | Luigi Berlinguer | Ripatransone (AP) | Italo Cocci |
| Firenze | Gianfranco Rastrelli | Recanati (MC) | Mario Lenti |
| Formacette (PT) | Valdo Spini | " | Valerio Calzolaio |
| Francavilla (BR) | Maria Gloria Braconi Marinai | Roccella Jonica (RC) | Luciana Sbarbati |
| Guardiagrele (CH) | Pietro Ajò | Roma - Laurentina | Domenico Bova |
| Genova | Franco Corleone | Roma | Gabriella Pistone |
| " | Lino De Benetti | Roma | Cesare Salvi |
| Genzano (RM) | Roberto Di Rosa | Roma | Fiamano Crucianelli |
| L'Aquila | Gino Settini | Roma | Carole Beebe Tarantelli |
| Lametia Terme (CZ) | Francesco Aloisio | Roma | Maria Teresa Amici |
| La Spezia | Italo Reale | Roma | Massimo Scalia |
| " | Marida Bolognesi | Roma | Vincenzo Visco |
| " | Giorgio Bogi | Russi (RA) | Davide Viani |
| Lauro (AV) | Lorenzo Forcieri | Salerno | Vincenzo Mattina |
| Lucca | Alberto De Simone | Salerno | Felice Scrimmo |
| Macerata | Domenico Maselli | Sarzana (SP) | Giorgio Bogi |
| " | Paola Mariani | " | Marida Bolognesi |
| Marcianise (CE) | Orietta Baldelli | Sassari | Lorenzo Forcieri |
| Marghera (VE) | Giuseppe De Angelis | Scandiano (RE) | Gavino Angius |
| Massa | Martino Dorigo | Spoletto (PG) | Adriano Vignali |
| Medicina (BO) | Fabio Evangelisti | " | Rita Lorenzetti |
| Melito di Napoli (NA) | Bruno Solaroli | Terni | Maria Antonia Modolo |
| Milano | Tullio Grimaldi | " | Paola Raffaelli |
| Milano zona VII | Carla Stampa | Tivoli (RM) | Guida De Guidi |
| Modena | Maria Carazzi | Torino-Teatro Alfieri | Giuseppe Giulietti |
| Montecatini Terme (PT) | Alfonsina Rinaldi | Torino-Cinema Romano | Roberto Sciacca |
| Montesilvano (PE) | Galileo Guidi | Torino C.so Racconigi | Armando Cossutta |
| Napoli-Arenella | Antonio Sui | Torre Annunziata (NA) | Luciano Violante |
| Napoli-Chianiano | Alfonso Pecoraro Scano | Torre del Greco (NA) | Diego Novelli |
| Nuoro | Luigi Marino | Torre del Greco (NA) | Francesco La Saponara |
| " | Raffaele Manca | Trebisacce (CS) | Enrico Pelella |
| " | Angelo Altea | Verona | Anna Maria Prosciacci |
| Orotelli (NU) | Giovanni De Murtas | Isola d'Elba | Rosanna Maroni |
| Paola (CS) | Antonio Prevosto | Como | Maria Brunetti |
| Parma | Antonella Bruno Ganeri | Bologna | Tiziana Valpiana |
| " | Michela De Luca | " | Fabio Mussi |
| " | Rocco Caccavari | " | Mauro Guerra |
| " | " | " | Giovanna Grignaffini |

IN DIRETTA CON IL PAESE

Deputati e senatori progressisti

incontrano i cittadini



SABATO 3 Dicembre